

Sulla strada – Rassegna stampa 8 gennaio 2018



Campagna iscrizioni ASAPS 2018

Insieme per la sicurezza Stradale

ASAPS Associazione Sceriffi Servizio Polizia Stradale

**Forza, lealtà, determinazione
Fai squadra con noi!**

Sono questi i principi che da oltre 25 anni caratterizzano l'ASAPS nel suo impegno per la sicurezza sulle strade.

Sostieni l'ASAPS e la Sicurezza Stradale e Urbana

ASAPS

Per i soci 2018
Prontuario delle indagini di polizia giudiziaria nei reati stradali
Procedure Tecniche e Modulistica per gli Operatori di Polizia
di Ugo Terracciano e Andrea Girella

www.asaps.it

Prontuario delle indagini di polizia giudiziaria nei reati stradali
Procedure Tecniche e Modulistica per gli Operatori di Polizia
di Ugo Terracciano e Andrea Girella

PRIMO PIANO

Il pirata, la coca e l'operaio morto: "L'ho ucciso, ma senza cattiveria" L'interrogatorio del giovane che ha ucciso un 58enne a Sesto Fiorentino

Sesto Fiorentino (Firenze), 8 gennaio 2018 - «MI SONO RESO CONTO di aver investito il pedone ma 'senza cattiveria'. Circa due ore prima dell'accaduto ho assunto cocaina sniffandola, mi ricordo poco dell'incidente. Avevo assunto due grammi».

Così, il marocchino Abdellah El Guatraoui, 34 anni, residente a Campi Bisenzio, ha risposto al gip, Maurizio Caivano, nell'interrogatorio con cui è stato convalidato il suo arresto, dopo l'investimento avvenuto a Sesto Fiorentino in cui ha perso la vita l'operaio 58enne Giuseppe Salvatore Stigliani. L'incidente è avvenuto il due gennaio scorso, in viale Togliatti.

IL NORDAFRICANO, oltre a guidare sotto l'effetto della droga, non aveva mai conseguito la patente. E dalle pagine dell'ordinanza del giudice, emerge una condotta quasi sprezzante per le sorti dell'uomo sciaguratamente investito e ucciso: El Guatraoui, scrive il gip, «non solo si allontanava dal luogo dell'incidente omettendo di prestare immediato soccorso alla vittima, pur nella consapevolezza del suo accadimento per propria ed esclusiva responsabilità». Alcuni testimoni sentiti a verbale hanno addirittura riferito che il marocchino «era sceso momentaneamente dal mezzo per verificarne la parte anteriore, dimostrando in tal modo un'assoluta insensibilità all'osservanza di ogni principio di solidarietà umana e di rispetto della vita altrui». Come se non bastasse, ricostruisce ancora il gip Caivano, il 34enne, difeso dagli avvocati Costanza Malerba e Federico Febbo di Prato, «si dava altresì alla fuga costringendo i militari dell'Arma ad un lungo inseguimento nel quale teneva la condotta di guida in precedenza descritta che poneva in ulteriore grave pericolo l'incolumità fisica degli utenti della strada e, una volta bloccato, tentava nuovamente di darsi alla fuga».

Fonte della notizia:

<http://www.lanazione.it/firenze/cronaca/sesto-fiorentino-incidente-pirata-1.3650185>

NOTIZIE DALLA STRADA

L'alcol danneggia il DNA?

Secondo uno studio britannico ci sono prove sempre più evidenti che il consumo di alcol può causare danni diretti a livello genetico

08.01.2018 - Un recente studio pubblicato su Nature ha raccolto nuove prove a sostegno dell'ipotesi che il consumo di bevande alcoliche provochi danni diretti a carico del DNA. Gli esperimenti condotti dai ricercatori del Laboratory of Molecular Biology della Cambridge University hanno dimostrato che, quantomeno nei topi, l'alcol colpisce gravemente gli emocitoblasti, ossia le cellule staminali da cui si originano tutte le cellule del sangue.

L'ALCOL FA MALE, MA QUANTO MALE?

Come spiegato dal coordinatore della ricerca Ketan Patel, "è difficile affermare con esattezza quanto sia dannoso l'alcol". Tuttavia, continua sul Guardian, il lavoro svolto dalla sua squadra "fornisce prove molto forti che un metabolita dell'alcol provoca danni al DNA". La sostanza contro cui puntare il dito è l'acetaldeide, un sottoprodotto del processo di metabolizzazione

dell'alcol, la cui pericolosità era stata evidenziata finora solo in vitro, a differenza dei nuovi esperimenti che sono invece stati condotti su un organismo in carne e ossa.

DANNI A LIVELLO GENETICO

Nello specifico, i ricercatori della Cambridge University hanno dato dell'alcol diluito ad alcuni topi, i quali sono stati successivamente sottoposti ad analisi cromosomica e sequenziamento del DNA per verificare la presenza di lesioni genetiche. I test hanno così evidenziato che l'acetaldeide provoca rotture nel doppio filamento del DNA all'interno delle cellule staminali ematopoietiche (emocitoblasti).

UNA MACCHINA IMPERFETTA

Patel e colleghi hanno deciso di concentrarsi sugli emocitoblasti perché, trattandosi di cellule staminali, possono potenzialmente diffondere i propri danni in tutto l'organismo. Nonostante il corpo umano sia infatti dotato di armi naturali contro l'acetaldeide e i guasti genetici, non sempre tutto funziona con la precisione di un orologio svizzero. "È importante ricordare che i sistemi metabolici e di riparazione del DNA non sono perfetti", sottolinea Patel, "e l'alcol può quindi causare il cancro in modi diversi, anche nelle persone i cui meccanismi di difesa sono intatti."

IL CASO ASIATICO

Ad esempio, è noto che in Asia circa 540 milioni faticano a smaltire l'acetaldeide a causa di una minore concentrazione nel fegato dell'enzima preposto a questo compito, ovvero l'alcoldeidrogenasi (ADH). Tale condizione, oltre a determinare la cosiddetta "sindrome da rossore asiatico" (in sostanza, una bassa tolleranza alle bevande alcoliche), rappresenta secondo i ricercatori un fattore di rischio per il cancro all'esofago.

IN CONCLUSIONE

Serviranno ovviamente ulteriori indagini per dimostrare che quanto osservato nei topi ha un riscontro anche negli esseri umani. Tuttavia, dice Patel, è importante tenere alta la soglia di attenzione: "Il nostro studio evidenzia che non essere in grado di metabolizzare efficacemente l'alcol può portare a un rischio ancora maggiore di danni al DNA e quindi all'insorgere di tumori".

Fonte della notizia:

<http://www.quotidiano.net/benessere/alcol-dna-1.3651404>

BAMBINI

Su scuolabus erano in 28, 2 codici rossi

In tutto una ventina di feriti, nessuno è in pericolo di vita

MANTOVA, 8 GEN - A bordo dello scuolabus, un pullman dell'Apam da 50 posti, c'erano 28 bambini (e non 50 come comunicato in un primo momento). Sei di loro sono già arrivati al pronto soccorso di Mantova, tre in codice giallo e tre in codice verde. Le loro ferite non destano preoccupazioni. Sono stati trasportati, invece, con l'elisoccorso all'ospedale di Brescia, in codice rosso, ma non sono in pericolo di vita, l'autista del pullman, colto forse da un malore, e una bambina con un trauma cranico. Sul posto dell'incidente è stato allestito un posto medico avanzato per la cura degli altri 20 bambini, tutti non gravi e per i quali è stato deciso di non inviarli al pronto soccorso dell'ospedale.

Fonte della notizia:

https://www.ansa.it/sito/notizie/topnews/2018/01/08/su-scuolabus-erano-in-28-2-codici-rossi_b3172386-34d3-49ef-ba37-d371186262fa.html

SCRIVONO DI NOI

Armi e passaporti falsi, boom di sequestri a Genova

Marco Grasso

Genova 08.01.2018 - Il giro di vite viene da lontano e parte, almeno, dalla strage del Bataclan, nel novembre del 2015. Da allora è cambiato un po' tutto. E il porto di Genova con i suoi mille traffici, nell'analisi degli apparati di sicurezza, è diventato uno degli obiettivi più sensibili ed esposti in Italia. Per questo, da tempo, nella mente del Viminale la polizia di frontiera deve diventare sempre di più una prima trincea della lotta antiterrorismo. La svolta, dopo un periodo di incubazione, ha però assunto una forma concreta e visibile nel bilancio dell'ultimo anno: fra porto e aeroporto di Genova gli arresti sono aumentati di un terzo; l'aumento decisivo di

operazioni di polizia riguarda anche reati spia del fenomeno, come i sequestri di armi (che hanno registrato un'impennata record del 600%) e di documenti falsi (+51%).

Già all'inizio del 2016 il Casa - centro di analisi strategica anti terrorismo - in una relazione seguita agli attacchi del Bardo in Tunisia prima e di Parigi in Francia poi, aveva sottolineato come il porto di Genova fosse a rischio per il traffico di armi e droga collegato alla jihad. Quell'allarme è stato confermato da diverse indagini della Procura di Genova (la più recente, condotta dalla Digos e coordinata dal pm Federico Manotti, ha portato all'arresto di un *foreign fighter* ritornato dalla Siria) dove il filo conduttore era sempre il passaggio di uomini e traffici di vario genere, un crocevia che ha trovato nel capoluogo ligure uno snodo centrale ma al tempo stesso più defilato di città più grandi e più presidiate come Roma o Milano.

Fonte della notizia:

http://www.ilsecoloxix.it/p/genova/2018/01/08/ASN5MLPM-sequestri_passaporti_genova.shtml

**In gita scolastica a Roma con bus rotto. Multata la ditta
32 studenti del liceo "Volta" di Colle Val D'Elsa stavano partendo per la Capitale.
L'intervento immediato della polizia stradale per far cambiare il mezzo**

Colle Val D'Elsa, (Siena), 8 gennaio 2018 - La Polizia Stradale di Siena ha impedito a un bus con 32 studenti del Liceo "Volta" di Colle Val D'Elsa di partire per Roma, a causa di una crepa sul parabrezza. I poliziotti, questa mattina, si sono presentati puntuali davanti alla scuola poiché sapevano della gita programmata per i ragazzi, diretti al Colosseo e ai Musei Vaticani. Sono andati lì per verificare le condizioni del pullman, poiché sui viaggi d'istruzione nulla va lasciato al caso. Per tale motivo, nel 2015, la Direzione centrale delle Specialità della Polizia di Stato e il MIUR hanno sottoscritto un protocollo, al fine di consentire agli studenti di viaggiare in sicurezza e ai familiari di attendere in serenità il loro rientro a casa.

Gli agenti, dopo aver notato una lesione sul vetro anteriore dell'autobus, hanno detto all'autista che così non poteva partire. Lui ha contattato la sua ditta che, a quel punto, ne ha inviato un altro sostitutivo. Gli insegnanti, gli studenti e i genitori hanno assistito con interesse ai nuovi controlli fatti dalla Stradale sul secondo bus, timorosi che pure quello non fosse in grado di viaggiare. Ma quando gli agenti hanno dato l'ok, tutti hanno tirato un sospiro di sollievo, scoppiando in un grido di gioia e accompagnandolo con un fragoroso applauso.

Non è stato altrettanto felice il titolare della ditta di trasporti, sanzionato per il vetro rotto dalla Polstrada che, a Sinalunga, ha pure intercettato un pullman di linea albanese, il cui autista percorreva un itinerario diverso da quello autorizzato. Lui per proseguire il viaggio sulla direttrice giusta ha dovuto pagare una multa di circa 1.500 euro e, ora, rischia anche la revoca della licenza.

Fonte della notizia:

<http://www.lanazione.it/siena/cronaca/bus-rotto-gita-scolastica-polizia-1.3651541>

SALVATAGGI

Ladro scappa sul cornicione e rischia di morire: salvato dalla polizia

Gli agenti, dopo averlo salvato, lo hanno arrestato: ora si trova in carcere

08.01.2018 - Stava scappando dalla polizia salendo su un cornicione quando ha rischiato di scivolare nel vuoto, ma è stato salvato dagli stessi agenti che lo inseguivano. E' successo nella notte tra sabato 6 e domenica 7 gennaio a Torino, tra via Principi d'Acaja e corso Tassoni.

Tutto è iniziato con un normale controllo da parte della polizia. Gli agenti stavano perlustrando la zona quando hanno notato una Fiat 500 che, vedendoli, ha cercato subito di cambiare direzione. Inospettiti, gli agenti hanno deciso di fermare l'auto. A bordo c'erano due ladri di 35 e 37 anni, che prima hanno accostato e poi, quando gli agenti si sono avvicinati, hanno ingranato nuovamente la prima e sono fuggiti in direzione di corso Francia, percorrendo contromano corso Tassoni, come ricostruisce Claudio Martinelli su *TorinoToday*.

I due ladri, non rispettando alcun semaforo e mettendo quindi di fatto in pericolo la vita degli altri automobilisti, nella loro corsa hanno urtato un'altra volante. Uno dei due è stato arrestato mentre l'altro è entrato in un condominio al 125 di corso Tassoni, salendo fino al quinto piano. Dopo aver spaccato una finestra, il giovane è salito sul cornicione, rischiando però di cadere

nel vuoto. A salvarlo sono stati gli stessi poliziotti che lo avevano inseguito. Alla fine è stato arrestato anche lui ed è stato portato nel carcere delle Vallette.

Fonte della notizia:

<http://www.today.it/citta/inseguimento-ladro-arrestato-corso-tassoni-torino.html>

Anziano esce di casa e si perde in autostrada: dalla Germania arriva a Carpi

08.01.2018 - Una vera e propria disavventura per un 82enne che, dopo essere uscito di casa per alcune commissioni, si è perso in autostrada, finendo a Carpi. Nulla di strano o grave, se non fosse che l'anziano è un cittadino tedesco che vive a Monaco di Baviera e che, in stato confusionale, ha percorso diverse centinaia di chilometri lungo la A22 (Autostrada del Brennero) prima di fermarsi nei pressi della cittadina del Modenese. Lo racconta La Gazzetta di Modena. L'uomo, che doveva anche andare a far visita alla moglie ricoverata in una struttura del capoluogo bavarese, dopo aver imboccato l'autostrada a bordo della sua Ford Mondeo è uscito a Campogalliano ed è rimasto coinvolto in un incidente al confine tra Carpi e Correggio, in via Ponte Gatto. L'altro automobilista coinvolto nel sinistro, resosi immediatamente conto dello stato confusionale dell'anziano, che soffre di demenza, ha chiamato immediatamente i vigili urbani. Gli agenti accorsi sul posto hanno contattato l'associazione tedesca per il trasporto automobilistico e hanno accertato quindi il lungo viaggio compiuto dall'anziano, che era apparso smarrito e parla solo tedesco. L'uomo è stato ricoverato in un ospedale e le autorità italiane hanno allertato i servizi sociali tedeschi affinché qualcuno possa giungere in Emilia per riportare l'anziano a casa.

Fonte della notizia:

https://www.ilmattino.it/societa/persone/anziano_esce_di_casa_si_perde_autostrada_dalla_germania_arriva_a_carpi_8_gennaio_2018-3470427.html

PIRATERIA STRADALE

Lanuvio, investe un pedone e fugge: caccia al pirata della strada

08.01.2018 - È caccia al pirata della strada che ieri sera alle 19 ha investito centrandolo da dietro su via Nettunense al km 20, tra Lanuvio e Aprilia, un cittadino romeno di 38 anni che camminava sul ciglio della strada in un tratto privo di marciapiede e senza illuminazione, a pochi metri dal centro urbano di Aprilia. Sul posto dopo un primo sopralluogo della polizia locale di Lanuvio, sono giunti gli agenti della Polizia Stradale di Albano, diretti dal comandante Claudio Marrese per accertare l'esatta dinamica dell'investimento. Il 38enne romeno residente nella zona Bellavista, poco distante dal luogo dell'investimento è stato trasportato dal 118 in condizioni gravi presso la clinica Città di Aprilia, per alcune gravi ferite alla gamba sinistra e altri traumi. Gli agenti della Polstrada stanno visionando le videocamere di sorveglianza della zona per cercare di risalire all'automobilista che dopo l'urto con relativa caduta e volo per alcuni metri del pedone è fuggito in direzione Aprilia-Anzio. Il fuggitivo rischia una pesante denuncia per omissione di soccorso, fuga e lesioni stradali. Se dovesse invece presentarsi spontaneamente entro poche ore presso la Sottosezione della Polizia Stradale di Albano la sua posizione potrebbe essere alleggerita. A terra rimane ancora una grossa chiazza di sangue, chiunque avesse informazioni al riguardo può contattare la Polizia Stradale di Albano Laziale, anche in forma riservata per permettere agli inquirenti di risolvere il caso, al numero 06.93268363.

Fonte della notizia:

http://www.ilmessaggero.it/roma/cronaca/lanuvio_caccia_al_pirata_strada_ha_investito_un_pedone_ferendolo_gravemente_poi_fuggito_foto_luciano_sciurba-3470813.html

Investe un uomo e fugge, caccia al pirata della strada

08.01.2018 - Caccia al pirata della strada nell'ovest bresciano. I carabinieri della stazione di Trenzano e della Compagnia di Chiari sono al lavoro per rintracciare il mezzo, una auto oppure un furgone, che ha investito un 77enne a Castrezzato e che non si è fermata a prestare soccorso. L'uomo è stato visto a terra lungo via Marconi, attorno alle 19. Inizialmente si è pensato ad un malore ma quando medici e infermieri lo hanno visitato hanno riscontrato ferite

compatibili con un incidente stradale e hanno avvisato i carabinieri che hanno aperto le indagini. L'anziano è ricoverato in gravi condizioni alla Poliambulanza.

Fonte della notizia:

<https://www.giornaledibrescia.it/bassa/investe-un-uomo-e-fugge-caccia-al-pirata-della-strada-1.3231686>

**Investe un pedone con la sua auto e fugge: incastrato dallo "specchietto retrovisore"
A finire nei guai un automobilista residente a Jesolo che nei giorni scorsi aveva preso sotto un passante ma non gli aveva prestato soccorso**

07.01.2018 - Ha investito un pedone che stava passeggiando in via Levantina, a poca distanza dall'ospedale di Jesolo, e poi è fuggito anziché prestargli soccorso. L'incidente nei giorni scorsi: sul posto si è portata immediatamente la polizia locale e l'ambulanza degli uomini del Suem che hanno trasportato d'urgenza il ferito all'ospedale, dove è stato giudicato guaribile in pochi giorni. Dalle indagini, i vigili urbani sono riusciti a rinvenire lo specchietto di una Renault Koleos e, in 48 ore, sono riusciti a ricondurlo alla vettura di un automobilista residente a Jesolo. Lo stesso è stato denunciato per fuga e omissione di soccorso per il quale è prevista la pena della reclusione da sei mesi a tre anni, oltre alla sospensione della patente da uno a tre anni.

Fonte della notizia:

<http://www.veneziatoday.it/cronaca/incidente-stradale/investe-un-pedone-jesolo-gennaio-2018.html>

**Investe in pieno una signora in gran viale, pirata ottantenne denunciato al Lido
L'incidente sabato sera: una 62enne ha riportato sospette fratture. Il conducente di una Toyota è stato individuato grazie a un frammento in plastica della mascherina dell'auto**

07.01.2018 - Gli agenti della polizia locale sono riusciti a chiudere il cerchio nel giro di poche ore: un ottantenne residente al Lido di Venezia nella tarda serata di sabato è stato denunciato per omissione di soccorso dopo aver investito in pieno una donna di 62 anni che abita nell'isola lagunare. L'anziano, al volante di una Toyota Corolla, verso le 19.30 ha travolto la sventurata per poi allontanarsi da gran viale Santa Maria Elisabetta.

La 62enne si trovava in compagnia del marito ed è stata trasportata in ospedale, dove le sono state diagnosticate alcune sospette fratture alle gambe. Ne avrà con ogni probabilità per più di un mese. A incastrare l'ottantenne è stato un pezzo di plastica volato a terra dopo l'investimento: gli agenti del Lido e del reparto motorizzato di Venezia sono riusciti a ricondurre il pezzo della mascherina a una Toyota Corolla, dopodiché hanno passato al setaccio la zona.

A qualche centinaio di metri in linea d'aria dal punto dell'incidente, gli uomini in divisa si sono imbattuti in un veicolo compatibile parcheggiato in strada. I danneggiamenti combaciavano. Nella tarda serata, dunque, l'ottantenne si è visto suonare al campanello della propria abitazione. Avrebbe dichiarato di non essersi accorto di nulla nel momento in cui impattava con l'angolo anteriore destro dell'auto contro la signora. Per lui, al termine degli accertamenti, è scattata inevitabile una denuncia.

Fonte della notizia:

<http://www.veneziatoday.it/cronaca/incidente-stradale/pirata-strada-denunciato-anziano-7-gennaio-2017.html>

CONTROMANO

Pesaro, va contromano in autostrada e si schianta contro la polizia

Due agenti feriti. Alla guida un uomo di 71 anni. I dati: un fenomeno in crescita che fa paura

di ALESSANDRO MAZZANTI

Pesaro, 8 gennaio 2018 - Un altro anziano che 'infilà' l'autostrada contromano, rischiando di provocare una tragedia. E' successo all'alba di ieri mattina e per fortuna c'è stato il miracolo:

lui illeso, i due agenti che l'hanno bloccato mettendosi con l'auto di traverso, nel tratto dell'A14 tra i caselli di Pesaro e Fano, feriti solo lievemente. In sostanza, solo danni da carrozzeria.

L'uomo, un 71enne residente a Sant'Arcangelo di Romagna, era in totale stato confusionale ma non aveva bevuto. Si è limitato a dire agli agenti che era entrato nell'area di servizio Foglia: «Avevo bisogno del bagno, ma non lo trovo». Frase che torna con una prima ricostruzione fatta dalla polizia, da confermare in queste ore con le immagini delle telecamere: sarebbe proprio quando è uscito dall'area di servizio, che l'anziano, invece di proseguire verso nord, ha svoltato verso sud, innescando il panico.

È L'ultimo episodio di un trend che fa paura: quello degli automobilisti contromano. Secondo gli ultimi dati pubblicati dall'osservatorio il Centauro di Asaps, l'associazione sostenitori e amici della polizia stradale, nel 2016 sono stati 445 gli incidenti causati dalla guida nella direzione sbagliata, +16% rispetto ai 382 del 2015. Di questi 179 (40,2%) si sono verificati in autostrada, e 17 sono stati mortali per 19 persone. I feriti sono invece in calo: 192, -7,7% rispetto all'anno prima. Il 19,3% dei conducenti, 86 in totale, erano sotto l'effetto di alcol o di stupefacenti. Gli anziani sono coinvolti nel 13,9% degli episodi ma anche nel 29,4% dei mortali. Un dato che stupisce è la disparità tra i sessi: solo il 10,6% del totale dei conducenti è donna. L'Emilia Romagna nel 2016 è la seconda regione in Italia (dopo il Veneto) per incidenti (47 episodi), le Marche la settima (26). Tra i casi quello, sempre a Pesaro, del 76enne di Riccione che alla guida di una Punto venne fermato nell'agosto 2016 mentre guidava contromano tra Cattolica e Pesaro: anche lui, come il 71enne di ieri, era perfettamente sobrio.

Ieri mattina il panico si è scatenato verso le sei. Nebbia e ancora buio, arriva una telefonata al 113 che poi allerta la polizia autostradale: «Una macchina nera sta percorrendo la A14, direzione nord, contromano. Correte». La macchina nera è una Ford Focus. Una pattuglia da Fano parte subito: fortuna vuole che la coppia di agenti stia facendo un controllo lì vicino, al casello. Neanche il tempo di partire e i due agenti, in sostanza, si preparano all'impatto, che avviene a solo un chilometro dal casello di Fano, corsia nord. La polizia avvista la Focus. Gli agenti lampeggiano a raffica, ma l'uomo prosegue: allora si spostano sulla seconda corsia (centrale) poi verso la terza, mettendo l'auto parzialmente obliqua e cercando così di tutelare anche eventuali passeggeri della Focus. È un modo per smaltire l'energia cinetica dello scontro, che avviene in maniera frontale laterale. In pratica, la Focus, che non ha neanche frenato, sbatte contro la Skoda della polizia e termina la sua corsa contro il new jersey tra le corsie nord e sud. Il pensionato scende da solo, arriva l'ambulanza per portarlo in ospedale, è sotto osservazione, ma illeso.

Una decina di giorni di prognosi per i poliziotti. Ora al 71enne verrà revocata la patente, con fermo amministrativo del veicolo per 3 mesi.

Fonte della notizia:

<http://www.ilrestodelcarlino.it/pesaro/cronaca/contromano-autostrada-1.3650259>

INCIDENTI STRADALI

Travolta da una macchina in transito sulla statale 106

Giovane donna muore nel Reggino mentre sale in auto

CONDOLFURI (REGGIO CALABRIA) 08.01.2018 - Una donna di 34 anni, Antonella Tripodi, è morta nel primo pomeriggio di oggi dopo essere stata travolta sulla strada statale 106, nel territorio di Condofuri. Secondo una prima ricostruzione, pare che la donna stesse per salire a bordo della sua autovettura, una Lancia Y, quando sarebbe stata travolta da un'altra macchina, un Suv Peugeot, che stava transitando in zona. Nell'impatto la donna è stata trascinata per alcuni metri, mentre l'auto in corso ha travolto e piegato lo sportello della Lancia. Sul posto sono intervenuti polizia stradale e carabinieri che hanno avviato gli accertamenti del caso. La donna si trovava davanti la propria abitazione, con i parenti e gli amici che sono intervenuti subito per i primi soccorsi.

Fonte della notizia:

<http://www.quotidianodelsud.it/calabria/cronache/cronaca/2018/01/08/travolta-macchina-transito-statale-106-giovane-donna-muore>

Apecar in mare a Taranto, muore 55enne

E' accaduto nelle vicinanze del Ponte girevole

TARANTO, 08 GEN - Dopo essere finito in acqua per la caduta in mare del suo Apecar, un uomo di 55 anni è morto per annegamento a Taranto. L'incidente è avvenuto alla Discesa Vasto, nei pressi del Ponte girevole, dove la banchina non ha sbarramenti, prima di una svolta obbligatoria a sinistra. E' possibile che l'autista abbia perso il controllo del mezzo o per un malore o per una manovra improvvisa. Il recupero del corpo era stato fatto da alcuni pescatori che hanno assistito all'accaduto poco oltre il ponte girevole. Il tentativo di rianimazione da parte degli operatori del 118 è risultato vano. Sul posto sono intervenuti anche i Vigili del Fuoco, che hanno recuperato il mezzo con un autogru, la Polizia di Stato e la Guardia Costiera. Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2018/01/08/apecar-in-mare-a-taranto-muore-55enne_b9ebb642-3d67-4af4-a4f0-09e425826ebf.html

Tampona un'auto con la sua Panda, muore 84enne

Tragedia alle 8:30 a Cartura, lungo la Conselvana: il pensionato non si è accorto della Classe B che lo precedeva e che stava per svoltare

di Nicola Stievano

CARTURA 08.01.2018 - Anziano perde la vita in un incidente stradale a Cartura. Intorno alle 8.30 il pensionato, un 84enne di Cartura, ha tamponato con la sua Fiat Panda una Mercedes Classe B lungo la provinciale Conselvana, all'altezza dell'incrocio con via Fossalta. Per cause ancora in corso di accertamento da parte della Polizia Stradale di Padova l'anziano alla guida dell'utilitaria non si sarebbe accorto in tempo dell'auto davanti a lui, che aveva rallentato per svoltare. La vittima è Stefano Bottaro., del posto. Il tamponamento è stato violento e nell'impatto l'85enne ha avuto la peggio. Vano ogni soccorso del personale del Suem 118, intervenuto sul posto anche con l'elicottero. Per l'anziano non c'è stato nulla da fare nonostante i tentativi di rianimazione. Solo lievemente ferita ma comprensibilmente sotto choc la conducente della Classe B, M.L., 50 anni. L'incidente si è verificato alle porte del paese, in un punto particolarmente critico della viabilità locale sul fronte della sicurezza.

Fonte della notizia:

<http://mattinopadova.gelocal.it/padova/cronaca/2018/01/08/news/tampona-un-auto-con-sua-panda-muore-85enne-1.16326399>

Incidente stradale in Salento, sette ragazzi coinvolti

Due auto si sono scontrate sulla strada provinciale nei pressi di Tricase, nessuno ha riportato conseguenze gravi

08.01.2018 - Un incidente stradale si è verificato nella notte tra sabato e domenica sulla strada provinciale nei pressi di Tricase, in Salento. Due auto con a bordo sette ragazzi si sono scontrate frontalmente. Nessuno dei giovani, tutti residenti a Taurisano tranne una ragazza di origine svizzera, avrebbe riportato conseguenze gravi. Sul posto sono arrivati gli agenti della polizia e i vigili del fuoco che hanno liberato le vittime ed effettuato i rilievi del caso.

Fonte della notizia:

<http://www.ilikepuglia.it/notizie/cronaca/bari/08/01/2018/incidente-stradale-in-salento-sette-ragazzi-coinvolti.html>

SBIRRI PIKKIATI

Ancona, aggredisce un amico del figlio e si scaglia contro i poliziotti: arrestato

ANCONA 07.01.2018 - Aggredisce un amico del figlio che lo fa entrare in casa. Finisce in manette un 50enne anconetano. Inseguito e poi circondato dai poliziotti della Volante, l'uomo li ha minacciati, poi si è scagliato contro di loro, cercando di colpirli a calci e pugni, prima di essere bloccato e arrestato per resistenza a pubblico ufficiale. Per lui anche una denuncia per essersi rifiutato di fornire le proprie generalità e per minacce. L'uomo era andato a cercare il figlio, un ragazzo di 24 anni, con cui non corrono buoni rapporti, a casa dell'amico. L'intenzione del cinquantenne anconetano era di regolare di conti con il figlio. Al rifiuto del giovane di farlo entrare, lo ha preso per la testa, sbattendolo contro la porta d'ingresso, minacciandolo e

gridando frasi senza senso. Poi è fuggito. Ma è stato raggiunto e bloccato dagli agenti della Volante.

Fonte della notizia:

https://www.corriereadriatico.it/ancona/ancona_aggredisce_un_amico_del_figlio_e_si_scaglia_contro_i_poliziotti_arrestato-3468885.html



Campagna iscrizioni ASAPS 2018

**Forza, lealtà, determinazione
Fai squadra con noi!**

Sono questi i principi che da oltre 25 anni caratterizzano l'ASAPS nel suo impegno per la sicurezza sulle strade.

Sostieni l'ASAPS e la Sicurezza Stradale e Urbana

ASAPS

Per i soci 2018
Prontuario delle indagini di polizia giudiziaria nei reati stradali
Procedure Tecniche e Modulistica per gli Operatori di Polizia
di Ugo Terracciano e Andrea Girella

www.asaps.it

Insieme per la sicurezza Stradale

Logo ASAPS: Associazione Sostenitori Servizio Polizia Stradale

Book cover: Prontuario delle indagini di polizia giudiziaria nei reati stradali. Procedure Tecniche e Modulistica per gli Operatori di Polizia. di Ugo Terracciano e Andrea Girella. ASAPS logo.